



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DEL CANCRO
TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE MEDICA - Aut. Trib. di Torino n°4783 del 5/4/95
Sped. in a.p. comma 20/c art. Legge 662/96 - Filiale di Torino - n° 14 del 1-10-2000

Il poliambulatorio dell'ARPC ha già iniziato la sua attività, e ci sono altre novità

Abbiamo incominciato i primi trattamenti nella nostra sede di via Vespucci.

Come abbiamo più ampiamente spiegato nel numero precedente, questa terapia, a differenza di tante altri metodi alternativi e ufficiali, scopre la causa e la elimina.

Ogni trattamento è assolutamente personalizzato e, finora, ha avuto buoni risultati in molte malattie che sono considerate generalmente inguaribili, quali:

Acne
Acufeni
Allergie alimentari e/o cefalea
Artrite reumatoide
Cardiopatía dilatativa e successivamente infarto
Cisti ovariche
Diabete
Distrofia muscolare

Fibroma
Infarto
Leucemia a cellule B
Leucemia linfoblastica
Linfoma Hodgkin
Linfoma non-Hodgkin
Lipomi
Lupus eritematoso
Miastenia
Mieloma multiplo
Morbo di Crohn
Morbo di Parkinson
Prolasso anale o vaginale
Psoriasi
Sclerodermia
Sclerosi laterale amiotrofica
Sclerosi multipla
Trombosi
Tumori
Vitiligine

Ma non è tutto!

Poiché **ogni** malattia (cancro compreso) ha sempre anche una o più cause mentali, abbiamo anche

trovato e messo a disposizione dei soci le tecniche più scientifiche, moderne e sofisticate per la loro eliminazione.

Usando contemporaneamente la terapia fisica e quella mentale, è ovvio che si ottiene una maggior sicurezza e velocità di guarigione.

Alcune di queste tecniche vengono date **gratuitamente** nella nostra sede di Torino.

Questo numero è in buona parte dedicato al Prof. Hamer (v. Kankropoli) e alla sua teoria sull'origine mentale delle malattie.

Notizie molto interessanti sono riportate a questo proposito: è arrivato il primo riconoscimento da parte della scienza ufficiale alle scoperte di Hamer, alla Nuova Medicina.

Alberto R. Mondini

Primo importante riconoscimento alla Nuova Medicina di Hamer

Chi ha letto Kankropoli conosce già la storia del Prof. Hamer. Storia di persecuzioni, calunnie, attentati, interdizione dalla professione medica, arresto e minaccia di internamento in manicomio.

Presentiamo la storica dichiarazione ufficiale dell'Università di Trnava firmata dal Rettore, dal Decano e dal Presidente della commissione scientifica.

UNIVERSITÀ DI TRNAVA

L'8 e il 9 settembre 1998, all'Istituto di Cancerologia Hl. Elizabeth di Bratislava e nel servizio di cancerologia dell'ospedale di Trnava, sette casi di pazienti con un totale di più di venti malattie, sono stati studiati in presenza del Rettore dell'Università di Trnava, dei decani della Facoltà di Cure e di Sociologia dell'Università di Trnava e di dieci conferenzieri e docenti. I protocolli medici di questi casi, che sono stati instaurati dal dottor Hamer, sono giunti ai presenti. Occorreva constatare se il suo sistema poteva essere verificato dalle regole scien-

tifiche di riproducibilità.

Questa la situazione.

In ciascuno dei cento fatti studiati secondo le regole della "Nuova Medicina", è stato dimostrato che le leggi della natura secondo la "Nuova Medicina", si potevano applicare, anche se alcuni casi non si sono potuti studiare per mancanza di un completo rapporto clinico.

I sottoscritti indicano dunque che può essere accertato con la più grande verosimiglianza, che la sua presentazione dalle due conferenze-esami, dimostra il suo sistema con la più grande probabilità. Noi **stimiamo molto elevato l'impegno umano, etico e la dedizione del**

dottor Hamer come anche il suo nuovo approccio globale al paziente.

Considerando tutti questi fattori, siamo dell'avviso che la questione di un utilizzo futuro della "Nuova Medicina" **debba essere perseguito con urgenza.**

Trnava, 11.9.1998.

Prof. MUDr. J. Pogady,
DrSc, Prof. f. Psychiatrie,
Vrs. der Kommission

Prof. MUDr. V. Kromery,
DrSc, Dekan der
Fakultat

doc. RNDr. J. Miklo-
sko, DrSc, Prorektor f.
Forschung

(Traduzione da Libera-
mente n° 29-30)

Dichiarazione del Prof. Hamer

Il giorno stesso della pubblicazione del documento qui a fianco, Hamer ha rilasciato la seguente dichiarazione.

Da questo giorno, la *Nuova Medicina* viene ufficialmente confermata a seguito dei lavori di verifica effettuati all'Università di Tnava (Tyrnau) nei giorni 8 e 9 Settembre 1998.

Il documento è stato firmato dal Rettore (matematico), dal Decano (oncologo) e dal Presidente della commissione scientifica, professore in psichiatria.

Per questa ragione, la competenza dei firmatari non può essere messa in dubbio.

Le università dell'Europa occidentale, principalmente l'Università di Tubingen, si sono vigorosamente rifiutate per oltre 17 anni di effettuare una simile verifica scientifica.

Negli anni passati, molti medici hanno proceduto alla verifica delle leggi naturali della *Nuova Medicina* nel corso di 26 conferenze-verifiche. Da queste, tutti i casi sono sempre stati dimostrati esatti. Pur tuttavia questi documenti, anche se con certificazione notarile, non sono stati riconosciuti. Sempre e dovunque è stato "argomentato" che fintanto che questa verifica non sarà effettuata ufficialmente da una università, allora essa non avrebbe contato e fintanto che questo non viene fatto, solo la

medicina convenzionale viene "riconosciuta".

La Nuova Medicina con le sue 5 leggi naturali e biologiche, senza ipotesi supplementari, è valida per l'uomo, per gli animali e per gli organismi vegetali. Essa è talmente chiara e coerente che la si sarebbe potuta e anche dovuta facilmente verificare con il primo caso che capita, se lo si avesse solamente voluto fare.

Richiami all'omicidio, campagne mediatiche, persecuzione da parte dei media o interdizione d'esercizio, diversi tentativi d'attentato e minacce di trattamento psichiatrico forzato ("per perdita del senso di realtà"), fino all'arresto (*a causa di tre informazioni date gratuitamente sulla Nuova Medicina è per questo che mi hanno messo in prigione per un anno*).

Tutto questo non sostituisce gli argomenti scientifici per contrastare un avversario scientifico.

Il soffocamento della scoperta, come lo si può ben vedere e riconoscere adesso, non è stata piuttosto l'espressione di una forza brutale col fine di salvaguardare il potere e il business della vecchia medicina?

La *Nuova Medicina* è la medicina del futuro.

L'ostruzionismo nei suoi

confronti provoca il crimine contro l'umanità ogni giorno più grande!

Dalle statistiche sia ufficiali che da quelle del Centro Tedesco di Ricerca Contro il Cancro di Fleidelberg si può sempre constatare che troppo pochi pazienti, trattati con la chemioterapia dalla medicina scolastica, sono ancora in vita dopo 5 anni.

Il pubblico ministero di Wiener Neustadt dovette concedere a questo proposito che, a seguito della perquisizione del "Centro della Nuova Medicina di Burgau", i 6500 indirizzi dei pazienti sequestrati hanno permesso di constatare che più di 6000 di loro erano ancora in vita dopo 4 e 5 anni, ossia più del 90%. L'esigenza della verifica da parte di una università è ora riempita. Adesso i pazienti hanno diritto a che sia messo fine al peggiore e più crudele crimine contro l'umanità, e che tutti abbiano la stessa opportunità di essere trattati ufficialmente secondo le 5 leggi biologiche naturali della *Nuova Medicina*.

Mi appello a tutti gli uomini sinceri e sollecito il loro aiuto.

Dr. Hamer

Le cinque leggi biologiche della Nuova Medicina

Esponiamo, in maniera molto sintetica, le teorie scientifiche di Hamer. Esse ci affrancano dalla maledizione di una malattia inesorabile.

La comprensione di questi processi è la condizione per l'individuo di scrollarsi di dosso la condizione di effetto totale del cancro e delle terapie, e di diventare causa sulla propria malattia.

1^a legge - Legge ferrea del cancro.

Ogni cancro, o malattia equivalente, è generato da uno **CHOC** estremamente acuto, inaspettato, drammatico e vissuto nell'isolamento. Non conflitti normali, come quelli che tutti noi abbiamo, ma conflitti inattesi, traumatici, che non ci lasciano il tempo di reagire: quelli che Hamer chiama conflitti biologici.

Esso si verifica contemporaneamente ai tre livelli: psichico, cerebrale ed organico. Nell'istante dello choc, cioè contemporaneamente, si localizza nello stato psicoemotivo della persona, nel cervello (questa area cerebrale attivata, cui viene dato il nome di Focolaio di Hamer, può essere letta con una TAC) e nell'organo.

2^a legge - Legge del decorso bifasico delle malattie, a condizione di arrivare alla soluzione del conflitto.

Lo choc interrompe il ritmo normale dell'alternarsi giorno/notte (normotonia). Dopo lo choc c'è un periodo di conflitto, di stress, in cui il tumore è attivo (ma di solito non ce se ne accorge): si dorme poco e male, non si ha fame, non si suda, si fa poca pipì, si perde peso, piedi e mani sono freddi (simpaticotonia). Quando, per una qualsiasi ragione, il conflitto finisce, segue la fase di riparazione chiamata anche di rilas-

samento, in cui si dorme tantissimo, si suda molto, si fa molta pipì, si mangia, si riacquista peso e si hanno piedi e mani calde (vagotonia).

E' a questo punto di solito che si comincia ad accorgersi della "malattia". Nel mezzo di quest'ultima fase la vagotonia è interrotta dalla cosiddetta crisi epilettoidale (una specie di "scossa tellurica" cerebrale) che rappresenta la "virata di timone" verso il ritorno alla normalità (esempi di crisi epilettoidi sono l'infarto cardiaco, l'embolia polmonare e l'ittero). Da questo momento, se la crisi epilettoidale viene superata positivamente, l'organismo inizia lentamente a ritornare al ritmo normale (normotonia).

3^a legge - Sistema ontogenetico dei tumori e delle malattie equivalenti.

Mentre universalmente in medicina si afferma che il cancro è il risultato di una cellula "impazzita" che replica se stessa all'infinito, Hamer afferma che il cancro (e la malattia) sono una risposta biologica ad un ordine sensato del cervello: la malattia dunque come parte di un programma speciale, biologico e sensato della natura.

A seconda del tipo di choc subito vengono interessate parti del cervello e relativi organi. Ogni conflitto, cioè, ha un suo preciso contenuto, che si definisce nell'istante dello choc. La diversità di questo contenuto è quella che determina o

l'accrescimento dei tessuti (il tumore cioè il rigonfiamento) o la piaga, l'ulcera (cioè la mancanza di sostanza, che è il contrario del rigonfiamento). Ogni organo è collegato ad un ben preciso "relè" nel cervello: nell'istante dello choc questo "relè" si attiva e la malattia si manifesta contemporaneamente a livello psichico, cerebrale ed organico.

Nella fase attiva del conflitto (simpaticotonia):

- il cervello recente produce necrosi o ulcere nei tessuti;

- il cervello antico produce tumori compatti con proliferazioni cellulari;

Nella fase di soluzione del conflitto (vagotonia) succede il contrario (è la fase di riparazione):

- il cervello recente colma le necrosi e le ulcere (tramite virus, batteri, gonfiori e produzione di cibi);

- il cervello antico riduce i tumori per necrosi (tramite funghi e micobatteri);

4^a legge - Sistema dei microbi condizionato ontogeneticamente.

Questa "legge" presuppone una visione ribaltata della funzione dei microbi: non più "cattivi nemici" ma "fedeli aiutanti" che, seguendo le direttive del cervello, ci aiutano per eliminare quel tumore che, avendo esaurito il suo compito, non è più necessario e quindi ha smesso di proliferare.

Dopo la soluzione del conflitto

infatti inizia la fase di riparazione: saranno funghi e micobatteri che renderanno i tumori masse necrotiche senza più alcuno sviluppo, saranno invece virus e batteri che attiveranno la "cicatizzazione" di piaghe e ulcere.

È questo momento della riparazione che viene solitamente riconosciuto non come fase verso la guarigione ma come aggravamento della situazione.

Ed è proprio questo il momento delicato della riparazione che richiede solo "interventi compatibili".

5ª legge - Buonsenso biologico = comprensione che le malattie sono dal punto di vista ontogenetico una parte dei programmi biologici speciali, sensati, della natura.

La Nuova Medicina, con le sue cinque leggi biologiche, riproducibili e verificabili su ogni paziente preso a caso, introduce un nuovo modo di pensare, che costituisce un vero e proprio capovolgimento diagnostico.

È la conseguenza dell'aver scoperto che i tumori non sono assurdi ma hanno un senso biologico ben preciso. Il cancro, la malattia, è dunque una parte di un programma speciale, biologico, sensato della natura che agisce, contemporaneamente, sul piano psichico, cerebrale ed organico (e a ben riflettere è più facile che l'assurdità sia propria del "pensare e del fare umano" che non dei processi della natura).

Possiamo quindi constatare che il tumore non è per niente una escrescenza casuale, dissennata e selvaggia di cellule impazzite, bensì un processo del tutto comprensibile e addirittura prevedibile che si attiene in modo precisissimo ai dati dell'evoluzione ontogenetica.

L'INTERVENTO COMPATIBILE

Una volta si diceva: lasciate che la malattia faccia il suo corso.

Secondo l'ipotesi di Hamer il senso è proprio questo: acquisire la lucidità necessaria per capire in quale fase ci si trova, prima di decidere alcunché. Se si è raggiunta la consapevolezza di questo percorso, ci si servirà di interventi clinici e farmacologici atti all'attenuazione dei sintomi fisici eccessivi o mal tollerati o, a volte, pericolosi.

Intervenire con chemioterapia, radioterapia e simili significa interrompere, alterare, squilibrare un percorso biologico, sensato e utile, che la natura ha stabilito che deve essere compiuto fino in fondo.

Alla luce di questa impostazione diventa più comprensibile come alcune terapie dolci usate nelle malattie degenerative, fra le quali le più note sono l'ascorbato di potassio, il cloruro di magnesio, gli immunostimolanti atossici, l'aloè, o alimentazioni particolari, ecc... diano spesso risultati positivi: sono terapie che portano aiuto all'organismo affaticato durante il suo percorso biologico e sensato che chiamiamo malattia, che lo sostengono senza squilibrare, senza avvelenare, e senza creare panico eccessivo. Alla luce di questa impostazione sarà possibile capire con più chiarezza in che fase del percorso (e qui diventa fondamentale quella che abbiamo chiamato la "bussola" di Hamer) sarà efficace l'uso di questi rimedi atossici (quest'ultima considerazione vale anche per l'intervento chirurgico).

LA FINE DEL PANICO

Se il cancro e la malattia sono dunque la risposta biologica ad un ordine sensato del cervello non esiste nessuna "sostanza cancerogena" che lo provoca, nessuna "cellula impazzita" nessuna "brutta bestia" che metastatizza, nessun terrore dell'ineluttabile: conoscendo l'intero decorso della malattia il paziente ha la possibilità di non cadere più nel panico. L'effettiva comprensione dei meccanismi biologici e la conseguente fiducia nell'infinita intelligen-

za della Natura, e quindi nel proprio corpo, gli permetterà di eliminare la maggiore causa della sua impotenza di fronte ad una diagnosi apparentemente ineluttabile, e il terrore non avrà più presa su di lui. **La comprensione di questi processi è la condizione per l'individuo di essere regista e protagonista della propria malattia.**

CONCLUSIONE: QUATTRO BUONE ABITUDINI DA OSSERVARE

Non siamo in grado di affermare che la Nuova Medicina sia la teoria "giusta". Da sempre Andromeda ha fatto della pluralità una ricchezza, nella convinzione che molte siano le strade per arrivare alla "verità".

Così come abbiamo sostenuto per tante altre ricerche (vedi Comunicato Andromeda n. 49/1998), riteniamo doveroso ed auspicabile che la teoria di Hamer sia diffusa, verificata e messa in discussione.

Alla luce delle sue cinque "leggi" possiamo comunque delineare alcune regole di condotta da seguire, a fronte di una diagnosi di cancro:

1 - razionalizzare: nulla è casuale. Sapere è potere (curativo);

2 - capire quale CHOC ha dato origine al tumore;

3 - orientarsi per capire in che fase della malattia ci si trova per prevedere le fasi successive (saper quindi usare la "bussola");

4 - alla luce dei punti 1 e 2 riflettere attentamente su quanto sia ancora necessario fare, e quanto invece vada assolutamente evitato.

Per fare ciò è indispensabile la collaborazione con medici e ricercatori che conoscono la Nuova Medicina, soprattutto per la valutazione dei referti diagnostici.

(Da Comunicato Andromeda n° 77/2000)

La terza edizione del dossier **KANKROPOLI**

Il libro che ha fatto scoppiare il "caso Di Bella"

Completamente rinnovato rispetto alla prima edizione, è pubblicato dalle edizioni Andromeda.

Acquistatelo! Diffondetelo! Fatelo conoscere ai vostri amici e parenti, ve ne saranno riconoscenti

Cosa troverete nel dossier Kankropoli, pubblicato da Andromeda.

Si dimostra che esiste *un disegno criminoso* a vari livelli atto a perpetuare con ogni mezzo la situazione di "incurabilità" del cancro.

Nella prima parte si illustra il totale fallimento della ricerca sui tumori e si rivela come vengono *falsificate* le statistiche. I dati ufficiali denunciano 61 % di morti entro i cinque anni dalla diagnosi. Si spiega poi perché le attuali, usuali terapie non sono efficaci nella lotta ai tumori, ma anzi sono controproducenti. Nuovi dati in questa edizione.

Nella seconda parte vengono documentati diversi casi tra importanti scoperte e terapie di efficacia risolutiva per questa malattia che, non solo sono ancora da molti anni tutte ignorate e inapplicate nella ricerca o nella pratica clinica, ma sono anche state oggetto di persecuzioni.

Eccone alcuni.

Il caso **Alessiani**. La moglie del dott. Alessiani ha un tumore addominale inoperabile di dimensioni paragonabili a una gravidanza all'ottavo mese, blocco intestinale da un mese, stadio preagonico. Alessiani le somministra di nascosto dei medici dell'ospedale una sostanza naturale di costo zero.

Dopo tre settimane la paziente esce dall'ospedale perfettamente guarita: il tumore è scomparso. La terapia si rivelerà, più tardi, utile anche in casi di altre malattie, tra cui l'AIDS. Lo scienziato informa della scoperta vari istituti e ricercatori, ma viene sistematicamente ignorato. Poi *un magistrato di Roma lo convoca e lo minaccia di morte intimandogli di non diffondere le sue scoperte.*

Il caso **Görgün**. Questo eccezionale inventore mette a punto un apparecchio elettronico a bassissima potenza che cura i tumori solidi con efficacia risolutiva. La macchina viene sequestrata più volte e per lunghi periodi dalla magistratura per varie denunce. Tutto si risolve con assoluzione o "non luogo a procedere"; ma, nonostante questo, il medico che collabora con Görgün viene espulso con infamia dall'Ordine dei Medici.

Il caso **Di Bella**. Il prof. Di Bella mette a punto una terapia farmacologica non tossica di grande efficacia per cancro e leucemia. A causa di questo viene avvelenato due volte, investito, aggredito e fatto oggetto da decenni di continue, disgustose diffamazioni.

Il caso **Zora**. Il prof. Zora inventa un farmaco omeopatico che risulta veramente efficace nei casi di

cancro, per il quale esistono ormai sperimentazioni definitive, ed è risultato molto utile anche in altre malattie, quali AIDS, sclerosi multipla, distrofia muscolare, ecc... Dopo aver subito per anni angherie e interminabili storie giudiziarie, si trasferisce in Svizzera, dove trova un istituto di ricerca che lo appoggia e un'industria farmaceutica che ormai produce il suo medicamento.

Il caso **Hamer**. Il prof. Hamer scopre le connessioni tra mente, cervello e tumore, e le fasi dell'evoluzione di un cancro, dalla sua comparsa alla guarigione o alla morte, da un punto di vista neurologico. Mette a punto anche la conseguente ovvia terapia dal punto di vista mentale. Subirà gravi opposizioni dalla classe medica, un mandato di cattura internazionale e una condanna penale.

Il caso Bonifacio. E' il primo "martire" italiano del cancro, che molti ricordano. Pochi però sanno come si sono svolte esattamente le cose.

Nuovi capitoli in questa edizione: il caso **Pantellini**, il caso **Essiac** e il caso **Proper-Myl**.

GRANDE NOVITÀ: per i nuovi soci o per chi rinnova la tessera il dossier in omaggio !

Potete anche richiedere **KANKROPOLI** alle edizioni **Andromeda** (tel. 051-548721) a **L. 45.000** o, se siete soci, direttamente all'ARPC, scontato, a **L. 25.000**.

Se non siete soci potete tesserarvi. Compilate e inviateci il seguente modulo; contemporaneamente versate il costo del tesseramento (più il costo di eventuali altre copie del libro) sul nostro conto corrente postale (15325103).



(Scrivere in stampatello)

Io, sottoscritto (cognome e nome).....desidero ricevere n°

..... copie del dossier **KANKROPOLI** (oltre a quella in omaggio) a £ 25.000 l'una. Dichiaro di:

- essere socio dell'ARPC con tessera n°

- di non essere socio dell'ARPC

(cancellare la voce che non risponde a verità) (Il resto del modulo deve essere compilato solo da chi non è ancora socio)

Chiedo inoltre di associarmi a codesta associazione in qualità di:

Socio ordinario (L.50.000) - Socio benemerito (L. 100.000) - Socio Sostenitore

(L. 200.000) Socio benefattore (L. 300.000) - Socio Patrono (L. 500.000 o più).

(Segnare il tipo di socio scelto. I soci hanno diritto alla tessera, al **dossier** e all'abbonamento annuale a Vie Nuove)

Sono nato a (prov.) il

.....,

sono residente a(prov.) CAP

.....

in via n°, tel.



AeRrePiCi
*Associazione per la Ricerca
e la Prevenzione del Cancro*

Sede Legale e Direzione Nazionale:
v. Vespucci n° 0 - 10128 Torino - Italy

STAMPE

In caso di mancato recapito rinviare all'uff. C.M.P. TO
NORD per la restituzione al mittente che si impegna a
corrispondere la relativa tassa.

TAXE PERCUE - TARIFFA RISCOSSA TO C.M.P.

Offerte, abbonamenti, tesseramenti: versare l'importo sul conto corrente postale
n° 15325103 intestato ad Associazione Ricerca Prevenzione Cancro,
specificando la causale sul retro del modulo di c.c. postale.

Socio ordinario L. 50.000 - Socio benemerito L. 100.000 - Socio Sostenitore
L. 200.000 Socio benefattore L. 300.000 - Socio Patrono L. 500.000 o più.
I soci hanno diritto alla tessera, al libro Kankropoli e all'abbonamento al giornale Vie Nuove

ARPC sede nazionale: via Vespucci n° 0 - 10128 Torino
tel: 0115682651 - fax: 02700441631 - c.c. postale: 15325103
email: aerrepici@tiscalinet.it - cod. fisc.: 97547130019
sito web: <http://m3.easyspace.com/aerrepic>

CARTA RICICLATA - NESSUN ALBERO E' STATO ABBATTUTO

Direttore Responsabile: **Alberto R. Mondini**

Sede legale, Redazione e Amministrazione: **via Vespucci n° 0 - 10128 Torino**

Fotocomposizione e Stampa: **Tipolitografia Graffiti di Leschiera Silvana, via Candelo 15 Torino**

Autorizzazione del Tribunale di Torino n° 4783 del 5/4/95

cod. fisc. 97547130019

© Tutti i diritti sono riservati. Questo giornale non può essere riprodotto in nessuna forma o tecnica, in tutto o in parte, senza l'autorizzazione esplicita dell'ARPC.